

## ALLEGATO A

**Istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.Lgs 152/2006, per interventi e opere di cui all'art. 242-ter, comma 1, del medesimo decreto legislativo, anche in presenza di interventi ed opere che non prevedono attività di scavo ma comportano occupazione permanente di suolo**

Al Ministero della transizione ecologia  
Direzione Generale per il risanamento ambientale  
RIA@pec.minambiente.it

**Sito di Interesse Nazionale di Priolo**

**Denominazione sito/area** Centrale Termoelettrica Enel Produzione S.p.A. "Archimede" di Priolo Gargallo (SR)

**Denominazione interventi e opere da realizzare** Battery Energy Storage System (BESS)

**DATI DEL PROPONENTE**

Il sottoscritto	Nome	Michele Antonio	Cognome	Vinci
nato a	Catania	il	09/06/1962	
codice fiscale	VNCMHL62H09C351H			
residente in	Via Enrico Ferri		n. civico	1
Comune	Catania	Provincia	CT	CAP 95125

**(da compilare in caso di persona giuridica)**

in qualità di	Legale Rappresentante			
di (ragione sociale)	Enel Produzione S.p.A.			
con sede in	C.da Pantano Pozzillo		n. civico	snc
Comune	Priolo Gargallo	Provincia	SR	CAP 96010
Partita IVA	05617841001			
Codice fiscale	05617841001			

**(da compilare in caso di pubblica amministrazione/ente pubblico)**

in qualità di				
Nome Ente				
con sede in			n. civico	
Comune		Provincia		CAP
Partita IVA				
Codice fiscale				

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 242-ter, comma 2, del D.Lgs 152/2006, l'avvio del procedimento di valutazione del rispetto delle condizioni di cui al comma 1 per la realizzazione di interventi ed opere tassativamente individuati al medesimo comma 1, anche in presenza di interventi ed opere che non prevedono attività di scavo ma comportano occupazione permanente di suolo.

A tal fine

**DICHIARA**

Di aver allegato alla presente istanza:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore
- elenco sotto riportato degli allegati alla domanda compilato e firmato
- relazione su parti riservate<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Se sono presenti degli allegati all'istanza, o parti di essi, riservati, la relazione individua dettagliatamente le parti riservate e le motivazioni della riservatezza. In tal caso deve essere allegata anche una copia completa della documentazione, priva delle informazioni ritenute riservate.

## DICHIARA

la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale aperto con la documentazione in formato digitale firmato.

Il sottoscritto dichiara di essere edotto delle indicazioni riportate sul sito del Ministero della transizione ecologica per la compilazione dell'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.Lgs 152/2006, pubblicata sul medesimo sito e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non più rispondenti a verità.

I dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e specificatamente dal D.Lgs 152/2006, riconoscendo altresì all'interessato i diritti di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati".

Luogo e data

Firma <sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 la firma della presente domanda non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui sia apposta in presenza del dipendente addetto della P.A. oppure alla stessa venga allegata una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ovvero sia resa nelle forme di cui all'art. 65 del D.Lgs 82/2005.

**ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'ISTANZA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 242-TER, COMMA 2, DEL D.LGS 152/2006, NEL CASO DI INTERVENTI ED OPERE DI CUI ALL'ART. 242-TER, COMMA 1, DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO, ANCHE IN PRESENZA DI INTERVENTI ED OPERE CHE NON PREVEDONO ATTIVITÀ DI SCAVO MA COMPORTANO OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO**

- Allegato 1: Informazioni minime
- Allegato 1.1: Relazione su esiti indagini ambientali (**vedi Capitolo 5 della relazione allegata**)
- Allegato 1.2: Relazione su interventi e attività di bonifica nel sito (**vedi Capitolo 5 della relazione allegata**)
- Allegato 1.3: Relazione su interventi e opere da realizzare (**vedi Capitolo 4 della relazione allegata**)
- Allegato 1.4: Valutazione su interferenze con le matrici ambientali e con le attività bonifica (**vedi Capitolo 7 della relazione allegata**)
- Allegato 1.5: Valutazione su incidenza sul modello concettuale del sito (**vedi Capitolo 9 della relazione allegata**)
- Allegato 1.6: Valutazione su rischi per la salute (**vedi Capitolo 8 della relazione allegata**)

Luogo e data

Firma

**ALLEGATO 1**  
**INFORMAZIONI MINIME DA FORNIRE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI CUI**  
**ALL'ART. 242-TER, COMMA 2, DEL D.LGS 152/2006, IN MERITO A INTERVENTI ED**  
**OPERE DI CUI ALL'ART. 242-TER, COMMA 1, DEL MEDESIMO DECRETO**  
**LEGISLATIVO, ANCHE IN PRESENZA DI INTERVENTI ED OPERE CHE NON**  
**PREVEDONO ATTIVITÀ DI SCAVO MA COMPORTANO OCCUPAZIONE**  
**PERMANENTE DI SUOLO**

Sito di Interesse Nazionale di **Priolo**

Denominazione sito/area **Centrale Termoelettrica Enel Produzione S.p.A. "Archimede" di Priolo Gargallo (SR)**

Denominazione del progetto **Battery Energy Storage System (BESS)**

**1. Dati del proponente**

Il sottoscritto	Nome	Michele Antonio	Cognome	Vinci		
nato a	Catania	il	09/06/1962			
Codice fiscale	VNCMHL62H09C351H					
residente in	Via Enrico Ferri			n. civico	1	
Comune	Catania	Provincia	CT	CAP	95125	

*(da compilare in caso di persona giuridica)*

in qualità di	Legale Rappresentante					
di (ragione sociale)	Enel Produzione S.p.A.					
con sede in	C.da Pantano Pozzillo			n. civico	snc	
Comune	Priolo Gargallo	Provincia	SR	CAP	96010	
Partita IVA	05617841001					
Codice fiscale	05617841001					

*(da compilare in caso di pubblica amministrazione/ente pubblico)*

in qualità di						
Nome Ente						
con sede in				n. civico		
Comune		Provincia		CAP		
Partita IVA						

Codice fiscale

--

Contattabile ai seguenti recapiti

Telefono

Cell.

3296677995

P.E.C.

enelproduzione@pec.enel.it

E-mail

michele.vinci@enel.com

Quale:

proprietario

gestore

titolare di altro diritto sull'area<sup>3</sup> (indicare quale): \_\_\_\_\_

altro

## 2. Dati del sito

Denominazione del sito	C.le "Archimede" Priolo Gargallo		
Indirizzo	C.da Pantano Pozzillo	n. civico	snc
Comune	Priolo Gargallo	CAP	96010
Provincia	Siracusa		
Dati catastali del sito (sezione, foglio, particella)	Foglio n.82 Particelle n.: 67-317-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-257-258-239-243-260-262-284-287-288-246-8-9-10-11-12-13-20-21-23-26-28-29-30-33-35-40-44-45-46-51-52-53-61-62-64-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-89-91-93-94-96-97-98-99-100-101-107-108-109-111-112-122-125-129-130-131-134-138-139-140-141-146-147-148-149-179-197-225-226-227-236-238-242-244-245-247		
Dati catastali dell'area di intervento <sup>4</sup> (sezione, foglio, particella)	Foglio n.82 Particella n: 67		
Destinazione d'uso prevista dal PRG	D1 - Area normata dal piano ASI (Grandi Industrie)		
Superficie dell'area di intervento (mq)	9000 mq		
Attività	<input checked="" type="checkbox"/> attiva		
	<input type="checkbox"/> dismessa		
Descrizione dell'attuale utilizzo del sito	Centrale termoelettrica per la produzione di energia		

<sup>3</sup> Diritto di superficie, proprietà superficiaria, diritto di usufrutto, di uso, di abitazione, concessione, locazione di beni immobili o di beni mobili presenti nell'area, affitto di beni immobili o di beni mobili presenti nell'area, affitto o usufrutto di azienda, comodato, possesso, detenzione, etc..

<sup>4</sup> Per area di intervento si intende l'area all'interno del sito ricompreso nel SIN, interessata dalla realizzazione degli interventi e delle opere in oggetto.

### 3. Qualificazione degli interventi e delle opere da eseguire

*Indicare in quale fattispecie di cui all'art. 242-ter, comma 1, del D.Lgs 152/2006, rientrano gli interventi ed opere da realizzare e ogni utile informazione a sostegno (es. nel caso di impianti termoelettrici che comportano una riduzione degli impatti ambientali rispetto all'assetto esistente, riportare dati e informazioni comprovanti detta riduzione).*

**Opere per la realizzazione di sistemi di accumulo.**

### 4. Quadro ambientale e interventi e attività di bonifica nel sito

Inquadramento territoriale:

*Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini.*

**La Centrale Termoelettrica "Archimede di Priolo Gargallo (SR) è ubicata lungo la costa orientale della Sicilia, 6 km a sud-est della zona urbana di Priolo Gargallo, a Sud della penisola Magnisi, e 10 km a nord-est della città di Siracusa (vedi Figura 1 della relazione allegata).**

Indagini ambientali eseguite sulla base di:

- indagini preliminari nel caso in cui non sia stata ancora approvata la caratterizzazione dell'area di intervento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006 (art. 242-ter, comma 4, lett. a, D.Lgs 152/2006)
- piano di caratterizzazione (art. 242, comma 3, D.Lgs 152/2006) comprensivo di eventuali indagini integrative qualora l'area di intervento non sia sufficientemente caratterizzata

Esiti indagini ambientali:

*Con riferimento al sito e, con un maggior dettaglio, all'area di intervento, riportare in allegato (Allegato I.1) una relazione con i risultati delle indagini ambientali e dell'analisi di rischio ove già approvata, eseguite in contraddittorio con l'Agenza regionale di protezione ambientale territorialmente competente e la relativa relazione tecnica di validazione. Per le opere lineari il sito coincide con l'area di intervento.*

*I medesimi risultati devono riguardare le matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, ed essere espressi sotto forma di tabelle di sintesi, di rappresentazioni grafiche e cartografiche.*

Riepilogare nelle tabelle di sintesi riportate di seguito le informazioni relative agli esiti delle indagini ambientali contenute nella relazione di cui all'Allegato 1.1.

#### Suolo/sottosuolo

C<CSC	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Superamenti delle CSC (Colonna B) per i seguenti parametri: C≤12, C>12, Arsenico e Vanadio
Analisi di rischio	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Hot-spot S054 (C>12), Hot-spot S110 (As) e Hot-spot S113 (V): AdR sanitario-ambientale approvata in sede di CdS decisoria del 29/11/2016 (prot. 23130/STA del 01/12/2016).
C<CSR	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	

#### Acque sotterranee

C<CSC	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Superamenti delle CSC/VFN per i parametri (giugno 2017÷giugno 2019): Idrocarburi Totali (n-esano), Tetracloroetilene, Tricloroetilene, Triclorometano, 1,1-Dicloroetilene, 1,1,2-Tricloroetano, 1,2-Dicloroetano, Cloruro di Vinile, Arsenico, Boro, Ferro e Manganese.
Analisi di rischio	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Documento di AdR presentato da Enel con nota prot. n. 11022 del 21/07/2020.
C<CSR	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Emergono superamenti delle CSR (poste pari alle CSC) per composti organici clorurati e metalli ai soli Punti di Conformità della falda S015 e S082.

#### Interventi e attività di bonifica nel sito:

*Riportare in allegato (Allegato 1.2) una relazione tecnica descrittiva degli interventi eventualmente approvati o già realizzati di MIPRE/MISE, messa in sicurezza operativa o permanente, di bonifica. Corredare la relazione con opportune planimetrie o cartografie.*

Riepilogare nelle tabelle di sintesi riportate di seguito le informazioni relative agli interventi e alle attività di bonifica nel sito contenute nella relazione di cui all'Allegato 1.2.

#### Suolo/sottosuolo

Progetto di bonifica, messa in sicurezza operativa o permanente, in corso	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Progetto di Bonifica dei suoli (Hot-spot S054, Hot-spot S110 e Hot-spot S113): mediante scavo e smaltimento, avviato nell'agosto 2013. Nel corso delle attività sono state rilevate alcune difficoltà operative, che hanno portato a ridefinire il percorso di intervento. Conseguentemente, come concordato con gli Enti, è stata elaborata un'AdR sanitario-ambientale sito-specifica per la contaminazione residuale.
MISE, MIPRE in corso	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	



## Acque sotterranee

Progetto di bonifica, messa in sicurezza operativa o permanente, in corso	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Progetto di barrieramento idraulico presentato da Enel con nota prot. n. 11022 del 21/07/2020.
MISE, MIPRE in corso	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<u>Acque di circolazione nel riporto (acquifero effimero)</u> : con nota Enel prot. n. 10590 del 07/07/2021 è stato comunicato il ripristino del sistema di MISE in corrispondenza di due piezometri denominati D/BH14 e D/BH25, per la presenza di surnatante (in tracce/velo), mediante sostituzione dei manicotti oleoassorbenti all'uopo installati e il monitoraggio periodico; <u>Acque sotterranee (acquifero calcarenitico)</u> : a seguito delle risultanze delle indagini di caratterizzazione e delle richieste espresse dal MATTM in sede di CdS, a partire da 2007 è stato attivato un sistema di MISE in corrispondenza di n. 5 piezometri (S70, S78, S103, S119 e S243) mediante emungimento e smaltimento delle acque.

## 5. Interventi e opere da realizzare

*Riportare in allegato (Allegato 1.3) una relazione tecnica descrittiva dell'intervento o dell'opera che si intende eseguire corredata da opportune planimetrie e sezioni a scala adeguata ed eventuale a cartografia, che includa almeno:*

- le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale;
- le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto;
- la tipologia di scavo, la profondità dello stesso rispetto al piano campagna e al livello di falda;
- una breve descrizione delle attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, ecc.)

*Riportare di seguito una sintesi delle informazioni relative agli interventi e alle opere da realizzare contenute nella relazione di cui all'Allegato 1.3.*

**Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di accumulo dell'energia costituito da batterie al litio (Battery Energy Storage System - BESS). Il sistema BESS è un impianto di accumulo elettrochimico di energia costituito da sottosistemi, apparecchiature e dispositivi necessari all'immagazzinamento dell'energia ed alla conversione bidirezionale della stessa in energia elettrica in media tensione. I componenti saranno ubicati all'interno di containers di protezione. I containers poggeranno su fondazioni in calcestruzzo armato o prefabbricato. I cunicoli utilizzati per la posa dei cavi MT e BT saranno realizzati in calcestruzzo armato o prefabbricato. Il progetto prevede la realizzazione di scavi (a cielo aperto in trincea), fino a una profondità massima di 1,2 m da p.c., per le opere di fondazione dei cabinati e per le opere di connessione. L'impianto BESS, attraverso un cavo in MT interrato 30kV verrà collegato, con un quadro in MT, ad un trasformatore di potenza elevatore AT/MT, una baia**

## 6. Valutazione delle interferenze

### Interferenze con le matrici ambientali

*Riportare in allegato (Allegato 1.4) una valutazione in ordine alle possibili interferenze con le matrici ambientali (suolo, sottosuolo e acque sotterranee). Per le fasi di cantiere indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare/escludere le eventuali interferenze con le matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque sotterranee).*

*Riportare di seguito una sintesi della valutazione delle possibili interferenze con le matrici ambientali di cui all'Allegato 1.4.*

**Per quanto riguarda la matrice suolo e sottosuolo, le attività di scavo e posa in opera delle fondazioni e delle connessioni comporteranno un'interferenza con la tale matrice che comunque nell'area d'intervento risulta conforme ai limiti normativi ( $C < CSC$ ).**

**Riguardo la matrice acque sotterranee, gli interventi in progetto non interferiranno con tale la matrice.**

### Interferenze con le attività di bonifica

*Riportare in allegato (Allegato 1.4) una valutazione in ordine alle possibili interferenze con l'esecuzione e completamento della bonifica e con le misure di messa in sicurezza d'emergenza e di prevenzione in corso, corredata di uno studio di fattibilità delle tecniche di bonifica potenzialmente applicabili alla contaminazione riscontrata.*

*Riportare di seguito una sintesi della valutazione delle possibili interferenze con l'esecuzione e completamento della bonifica e con le misure di messa in sicurezza d'emergenza e di prevenzione in corso, di cui all'Allegato 1.4.*

**Gli interventi in progetto non interferiranno con i sistemi di MISE attivi e non pregiudicheranno né interferiranno con l'esecuzione e il completamento dell'intervento di bonifica previsto per le acque sotterranee.**

### Incidenza sul modello concettuale del sito

*Riportare in allegato (Allegato 1.5) la valutazione sulla possibile incidenza dell'intervento o dell'opera sul modello concettuale del sito, in particolare nel caso in cui sia stata approvata l'analisi di rischio.*

*Riportare di seguito una sintesi della valutazione sulla possibile incidenza sul modello concettuale del sito di cui all'Allegato 1.5.*

**Nell'ambito degli interventi in progetto, le uniche lavorazioni che possono comportare un'interferenza col modello concettuale sono rappresentate dalle attività di scavo necessarie per la posa in opera delle fondazioni e per le opere di connessione. Si sottolinea che tale interferenza sarà temporanea e limitata esclusivamente alla durata prevista per la realizzazione di tali opere. Si prevede, infatti, che, a completamento degli interventi previsti in progetto, gli scavi siano ripristinati con elementi in calcestruzzo delle fondazioni e per le opere di connessione e con terreno certificato non contaminato di provenienza off-site, con caratteristiche granulometriche analoghe a quelle del terreno attualmente presente in sito (terreno di riporto grossolano).**

**In tal modo, si procederà al ripristino dello scenario espositivo e del modello concettuale elaborato per Analisi di Rischio sanitario-ambientale delle acque sotterranee.**

#### Rischi per la salute

*Riportare in allegato (Allegato 1.6) una valutazione in ordine agli eventuali rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, tenendo conto dell'eventuale modifica del modello concettuale dovuta alla realizzazione dell'intervento ovvero degli esiti dell'analisi di rischio sito specifica di cui all'art. 240, comma 1, lettera s), del D.Lgs. 152/2006 ove approvata.*

*Riportare di seguito una sintesi della valutazione su eventuali rischi per la salute di cui all'Allegato 1.6.*

**In relazione alle lavorazioni previste ed alla tipologia dei contaminati presenti nelle acque sotterranee (composti volatili), è stata individuata in via cautelativa la seguente modalità di esposizione potenzialmente attiva: inalazione di vapori provenienti dalla falda calcarenitica. Si ritiene che, il potenziale rischio chimico inalatorio dalla falda qualora presente sia gestibile attraverso l'utilizzo da parte dei lavoratori di opportuni dispositivi di protezione individuale. L'utilizzo di specifici dispositivi di protezione individuale verrà implementato sull'intera estensione e per la completa durata delle lavorazioni connesse alle attività di scavo in modo tale da poter annullare ogni rischio chimico nella fase di realizzazione dell'intervento, qualora presente, rimandando al Piano di Sicurezza e Coordinamento per tutte le informazioni di dettaglio.**

**Inoltre, il ripristino del modello concettuale elaborato per Analisi di Rischio sanitario-ambientale per le acque sotterranee garantirà che nello scenario post-operam non si determini un aggravio del rischio sanitario per i lavoratori del sito rispetto allo scenario ante-operam. Pertanto, non si ritiene necessario effettuare una valutazione preventiva sanitaria per i lavoratori nello scenario post-operam.**